

Dal Vangelo secondo Matteo  
Capitolo 20, versetti 1-16

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna".

Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi

Domenica 20 Settembre 2026  
XXV Domenica del Tempo Ordinario - Anno A



Matteo  
20, 1-16



USCITO POI VERSO LE NOVE DEL MATTINO,  
NE VIDE ALTRI CHE STAVANO IN PIAZZA,  
DISOCCUPATI, E DISSE LORO:



ANDATE ANCHE VOI  
NELLA VIGNA; QUELLO  
CHE È GIUSTO VE LO  
DARÒ.

ED ESSI ANDARONO.  
USCÌ DI NUOVO VERSO  
MEZZOGIORNO E VERSO  
LE TRE, E FECE  
ALTRETTANTO.



USCITO ANCORA VERSO LE CINQUE, NE  
VIDE ALTRI CHE SE NE STAVANO LÌ E  
DISSE LORO:



PERCHÉ VE NE STATE  
QUI TUTTO IL GIORNO  
SENZA FAR NIENTE?

GLI RISPOSERO:

PERCHÉ  
NESSUNO CI  
HA PRESI A  
GIORNATA.

ED EGLI  
DISSE  
LORO:

ANDATE  
ANCHE  
VOI  
NELLA  
VIGNA.



QUANDO FU SERA, IL PADRONE  
DELLA VIGNA DISSE AL SUO  
FATTORE:



CHIAMA I LAVORATORI  
E DAI LORO LA PAGA,  
INCOMINCIANDO  
DAGLI ULTIMI FINO AI  
PRIMI.

VENUTI QUELLI  
DELLE CINQUE DEL  
POMERIGGIO,  
RICEVETTERO  
CIASCUNO UN  
DENARO.



QUANDO ARRIVARONO I PRIMI,  
PENSARONO CHE AVREBBERO RICEVUTO  
DI PIÙ. MA ANCH'ESSI RICEVETTERO  
CIASCUNO UN DENARO.



NEL RITIRARLO, PERÒ, MORMORAVANO  
CONTRO IL PADRONE DICENDO:

QUESTI ULTIMI  
HANNO LAVORATO  
UN'ORA SOLTANTO



E LI HAI TRATTATI  
COME NOI, CHE  
ABBIAMO SOPPORTATO  
IL PESO DELLA  
GIORNATA E IL CALDO.

MA IL PADRONE, RISPONDENDO A UNO DI  
LORO, DISSE:

AMICO, IO NON TI FACCIO TORTO. NON HAI  
FORSE CONCORDATO CON ME PER UN DENARO?



PRENDI IL TUO E VATTENE. MA IO VOGLIO  
DARE ANCHE A QUEST'ULTIMO QUANTO A TE:



NON POSSO FARE DELLE  
MIE COSE QUELLO CHE  
VOGLIO?

OPPURE TU SEI  
INVIDIOSO PERCHÉ  
IO SONO BUONO?

COSÌ GLI  
ULTIMI  
SARANNO  
PRIMI E  
I PRIMI,  
ULTIMI.

